

(Allegato A)



**STATUTO**  
**PROCIV ITALIA**  
**COORDINAMENTO PUGLIA**

**ASSOCIAZIONE NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE E SANITA'**

**Costituzione - Denominazione – Sede**

**Art. 1.** E' costituito con sede in Corsano (LE) via dell'Artigianato cap. 8/C (Zona P.I.P.), l'Organizzazione **"PROCIV ITALIA – COORDINAMENTO PUGLIA"**.

L'Associazione si configura quale organizzazione di volontariato, ai sensi degli artt. 32 e segg. del Decreto Legislativo n. 117 del 2017 (Codice del Terzo Settore), nonché dei principi generali dell'ordinamento giuridico, per il perseguimento senza scopo di lucro neppure indiretto di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione adotta la qualifica e l'acronimo ODV nella propria denominazione che ne costituisce peculiare segno distintivo ed a tale scopo viene inserita negli atti, nella corrispondenza e in ogni comunicazione e manifestazione esterna della medesima.

L'Associazione è disciplinata dal presente Statuto e dagli eventuali regolamenti che, approvati secondo le norme statutarie, si rendessero necessari per meglio regolamentare specifici rapporti associativi o attività.

**Art. 2.** L'Organizzazione **"PROCIV ITALIA – COORDINAMENTO PUGLIA"** più avanti chiamato per brevità **"Coordinamento Puglia"**, si ispira ai principi di volontarietà, democraticità, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale. E' autonomo e

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*



pluralistico, e svolge attività di coordinamento delle Associazioni ad esso aderenti. Rappresenta a tutti i livelli sia con gli Enti Pubblici e sia con i Privati le Associazioni ad esso aderenti

Può svolgere ogni attività patrimoniale, economica e finanziaria consentita, utile o comunque opportuna per il raggiungimento dei propri scopi.

### Finalità e attività

**Art. 3.** Il “Coordinamento Puglia” non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'articolo 5 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., di seguito elencate, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

- a) interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328 e s.m.i., e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112 e successive modificazioni;
- b) interventi e prestazioni sanitarie;
- e) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni;
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- h) ricerca scientifica di particolare interesse sociale;



2/1

*[Handwritten signature]*



i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

k) organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

r) accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;

u) beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata;

y) Protezione Civile ai sensi del D.Lgs. 1/2018 e successive modificazioni;

A titolo esemplificativo ma non esaustivo le azioni si concretizzeranno in:

1) prestare il proprio contributo umano e tecnico a mezzo dei propri associati nell'attività della Protezione Civile e Sanità, nella previsione, prevenzione e soccorso in materia di calamità, ovunque si richieda la necessità dell'intervento prevalentemente su tutto il territorio nazionale;

2) concorrere con la propria organizzazione ed esperienza a soccorrere le popolazioni colpite da calamità naturali e/o antropiche, con azioni di:



prevenzione; soccorso; assistenza logistica; attività di recupero dispersi; evacuazioni ed esodi; realizzazione, organizzazione e gestione campi di Accoglienza e Ammassamento;

3) divulgare, tutte quelle informazioni ritenute utili per prevenire pericoli individuali e collettivi e di contribuire alla crescita di una coscienza di solidarietà sociale in situazioni di emergenza; di realizzare nel modo più opportuno possibile corsi di addestramento e formazione, di collaborare con gli Enti Locali e le Istituzioni in genere per la raccolta, elaborazione di informazioni di pubblica utilità in materia mediante la realizzazione di Piani di Protezione Civile;



4) favorire l'organizzazione relativa ad attività di espressione e promozione culturale, sportive, turistiche, ricreative e formative e di crescita sociale, comprese quelle di carattere professionale, atte a soddisfare le esigenze di conoscenza, di svago e di crescita culturale dei soci e dei cittadini;

5) iniziative tese a realizzare una società eco-compatibile che faccia della difesa e della salvaguardia dell'ambiente una architrave del proprio modello di sviluppo;

6) promuovere servizi rivolti alla comunità e alle persone, che rappresentino nuove opportunità di inserimento sociale, di affermazione dei diritti, di risposta ai bisogni che si esprimono nel territorio;



7) attività di formazione, informazione e aggiornamento rivolto al mondo della scuola, ai docenti e agli studenti di ogni ordine e grado, comprese collaborazioni con Associazioni ed Enti che operano nella scuola sul settore Protezione Civile, primo soccorso, tutela della salute,



salvaguardia dell'ambiente, infortunistica etc.;

8) attività di cooperazione, solidarietà internazionale e di educazione allo sviluppo;

9) salvaguardia, valorizzazione e recupero del patrimonio artistico, architettonico, culturale, paesaggistico;

10) avanzare proposte agli enti pubblici e privati, partecipando attivamente alle forme decentrate dell'amministrazione pubblica, per una adeguata programmazione delle iniziative atte a realizzare gli scopi dell'Associazione e del presente statuto;

11) tutela e conservazione ambientale, ittico e venatorio;

12) tutela animali da affezione;

13) soccorso mediante autoambulanze ad ammalati e feriti;

14) gestione di servizi di soccorso e trasporto infermi inseriti nei piani di emergenza urgenza territoriale del servizio sanitario nazionale e regionale;

15) promuovere iniziative di formazione e informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;

16) promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore istituendo anche specifici servizi;

17) organizzare servizi sociali ed assistenziali anche domiciliari per il sostegno a cittadini anziani, handicappati e comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;

18) organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto anche mediante pubblicazioni periodiche;

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



In particolare il “**Coordinamento Puglia**” agisce per sviluppare la crescita di una coscienza di massa sui problemi delle differenti classi di rischio e per favorire e stimolare forme di autorganizzazione e di formazione dei cittadini su tali terreni.

**Art. 4.** Per il perseguimento dei propri scopi il “**Coordinamento Puglia**” potrà inoltre aderire anche ad altri organismi di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

#### La forma associativa

**Art. 5.** Per lo svolgimento di ogni attività necessaria alla realizzazione degli scopi sociali, il “**Coordinamento Puglia**” si avvale in modo determinante e prevalente delle prestazioni volontarie, personali e gratuite degli associati iscritti nelle Associazioni aderenti.

Il “**Coordinamento Puglia**” può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, ovvero occorrenti a qualificare o specializzare l'attività da essa svolta.

Possono aderire al “**Coordinamento Puglia**” le Associazioni costituite nell'ambito del territorio regionale, che si riconoscono ed accettano le regole del presente Statuto nelle sue varie articolazioni e al rispetto delle disposizioni e dei regolamenti interni emanati dagli organismi dirigenti regionali.

Per aderire al “**Coordinamento Puglia**” le Associazioni devono prevedere nei propri Statuti quelle norme e principi inderogabili che sono il fondamento sia etico che giuridico del “**Coordinamento Puglia**”, quali:



- a) l'assenza di fini di lucro;
- b) i principi di democrazia;
- c) partecipazione e collegialità;
- d) la trasparenza amministrativa;
- e) la titolarità di diritti sostanziali per tutti gli associati;
- f) in nessun caso gli utili o avanzi di gestione possono essere ripartiti tra i soci ne direttamente ne indirettamente;
- g) in caso di scioglimento il patrimonio sociale non potrà mai essere ripartito fra i soci;
- h) possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi, indifferentemente dalla fede politica e religiosa e dalla provenienza etnica.

L'adesione delle Associazioni è annuale dal 1° gennaio al 31 dicembre, ed è subordinata all'acquisizione del certificato di adesione alla Associazione Nazionale Volontari Protezione Civile e Sanità "**PROCIV ITALIA**".

**Art. 6.** La domanda di adesione al "**Coordinamento Puglia**" deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'adesione dell'Associazione richiedente.

**Art. 7.** Il rigetto della domanda di adesione deve essere comunicata per iscritto alla Associazione interessata specificandone i motivi. In questo caso l'Associazione entro 30 giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'Assemblea Regionale che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

#### **Diritti e doveri delle Associazioni aderenti**

**Art. 8.** Le Associazioni aderenti, tramite i loro responsabili o delegati hanno diritto a:

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*



a) concorrere all'elaborazione del programma e partecipare alle attività promosse dal "**Coordinamento Puglia**";

b) approvare i bilanci preventivi e consuntivi del "**Coordinamento Puglia**";

c) eleggere gli organismi di direzione, di garanzia e di controllo, ed essere eletti negli stessi.

Inoltre le Associazioni aderenti con i loro associati sono tenute a:

a) osservare lo Statuto, i regolamenti, le deliberazioni degli organismi dirigenti;

b) rimettere la risoluzione di eventuali controversie interne all'operato degli organismi di garanzia del "**Coordinamento Puglia**".

**Art. 9.** Salvo diritto di recesso, la decadenza delle Associazioni aderenti avviene:

a) per il mancato pagamento della quota di adesione al "**Coordinamento Puglia**";

b) per mancato rinnovo dell'adesione "**Coordinamento Puglia**";

c) per dichiarazione di espulsione divenuta definitiva.

d) l'espulsione diventa definitiva in caso di:

- gravi violazioni dello Statuto, dei Regolamenti e l'inosservanza degli atti deliberati del "**Coordinamento Puglia**";

- per atti lesivi o denigratori dell'immagine del "**Coordinamento Puglia**".

### Organi Sociali e Cariche Elettive

**Art. 10.** Sono organi del "**Coordinamento Puglia**":

a) l'Assemblea Regionale;

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*





b) il Consiglio Direttivo Regionale;

c) il Presidente Regionale;

**Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite.**

I componenti gli organi sociali non ricevono alcun emolumento o remunerazione, ma solo il rimborso delle spese sostenute.

### **L'Assemblea Regionale**

**Art. 11.** L'Assemblea Regionale è l'organo sovrano ed è composta da tutti i Presidenti o loro delegati delle Associazioni in regola con l'adesione al **"Coordinamento Puglia"**.

L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca: almeno una volta all'anno (entro il 30 aprile), ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo Regionale, quando ne è fatta richiesta motivata di almeno 1/3 delle Associazioni in regola con l'adesione al **"Coordinamento Puglia"**. In questo ultimo caso l'Assemblea dovrà aver luogo entro 30 giorni dalla data in cui viene richiesta.

Per convocare l'Assemblea Regionale, il Consiglio Direttivo Regionale si riunisce in seduta per deliberare il giorno e l'ora della prima e seconda convocazione.

Le Assemblee Regionali, sia ordinarie che straordinarie, sono convocate mediante invio di lettera non raccomandata o consegnata a mano o tramite posta elettronica o tramite fax a tutte le Associazioni aderenti in regola con l'adesione al **"Coordinamento Puglia"**, almeno 10 giorni prima del giorno previsto.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e sede della convocazione; l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.



**Art. 12.** L'Assemblea Regionale può essere costituita in forma ordinaria e straordinaria.

**Art. 13.** L'Assemblea Regionale ordinaria è validamente costituita con la presenza di almeno la metà delle Associazioni in regola con l'adesione al "**Coordinamento Puglia**", presenti con i propri Presidenti o loro delegati, mentre in seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti.

Ciascun aderente può essere latore di una sola delega.

Le deliberazioni dell'Assemblea Regionale ordinaria sono prese a maggioranza dei voti.

**Art. 14.** Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto quando ne faccia richiesta la maggioranza dei partecipanti.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare insieme alla sintesi del dibattito da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea Regionale.

**Art. 15.** L'Assemblea Regionale ordinaria ha i seguenti compiti:

- ✓ discute ed approva il bilancio preventivo e consuntivo;
- ✓ procede alla nomina del Consiglio Direttivo Regionale;
- ✓ discute e approva gli eventuali regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo Regionale per il funzionamento del "**Coordinamento Puglia**";
- ✓ discute e decide su gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

**Art. 16.** L'Assemblea Regionale straordinaria delibera:

- ✓ sulla modifica dello Statuto;
- ✓ sullo scioglimento del "**Coordinamento Puglia**" e sulla devoluzione del patrimonio.





Per le modifiche statutarie l'Assemblea Regionale straordinaria delibera in presenza di almeno tre quarti delle Associazioni in regola con l'adesione al **"Coordinamento Puglia"** e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; per lo scioglimento del **"Coordinamento Puglia"** e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea Regionale straordinaria delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti delle Associazioni in regola con l'adesione al **"Coordinamento Puglia"**.

### Consiglio Direttivo Regionale

**Art. 17.** Il Consiglio Direttivo è composto da 3 a 5 membri, nominati dall'Assemblea Regionale; esso dura in carica 3 anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

**Art. 18.** Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare o quando ne sia fatta richiesta da almeno 1/3 dei Consiglieri Regionali.

La convocazione è fatta mediante invio lettera non raccomandata o consegnata a mano o tramite posta elettronica o tramite fax.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei Consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Le votazioni sono palesi tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

**Art. 19.** Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione del **"Coordinamento Puglia"** pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea Regionale.



Nello specifico:

- ✓ elegge tra i propri componenti il Presidente che resta in carica quanto il Consiglio Direttivo, ovvero tre anni, e può essere sostituito nel caso di assenza di prolungato periodo, malattia o dimissioni;
- ✓ elegge tra i propri componenti il Vice Presidente che resta in carica quanto il Consiglio Direttivo, ovvero tre anni, e può essere sostituito nel caso di assenza di prolungato periodo, malattia o dimissioni;
- ✓ nomina il Segretario;
- ✓ attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione;
- ✓ cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea Regionale;
- ✓ predispone all'Assemblea Regionale il programma annuale di attività;
- ✓ conferisce procure generali e speciali;
- ✓ assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni nel rispetto dei limiti e modalità previste dalla normativa vigente;
- ✓ propone all'Assemblea Regionale i Regolamenti per il funzionamento del "**Coordinamento Puglia**" e degli organi sociali;
- ✓ riceve, accetta o respinge le domande di adesione delle Associazioni richiedenti;
- ✓ ratifica o respinge i provvedimenti adottati dal Presidente in difformità da quanto previsto nello Statuto o Regolamenti;
- ✓ delibera in ordine all'espulsione delle Associazioni come da art. 9;
- ✓ curare l'apertura e la chiusura del tesseramento annuale e stabilire l'importo delle quote sociali.

**Art. 20.** In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più

amministratori, il Consiglio Direttivo provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire.

### Il Presidente

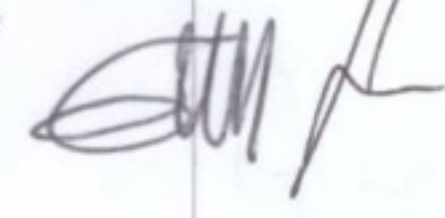
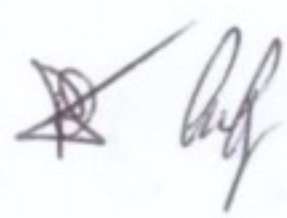
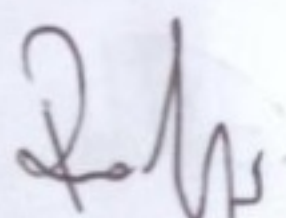
**Art. 21.** Il Presidente è il legale rappresentante del “**Coordinamento Puglia**” ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo.

Al Presidente sono attribuiti tutti i più ampi poteri per l'amministrazione ordinaria e straordinaria del “**Coordinamento Puglia**”, in particolare di:

- a) concedere garanzie personali o reali (o la loro cancellazione, postergazione e surrogazione);
- b) compiere presso gli Istituti di credito qualsiasi operazione bancaria anche allo scoperto, richiedere ed utilizzare fidi;
- c) autorizzato a riscuotere pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza;
- d) autorizzare e compiere qualsiasi operazione presso uffici pubblici e privati;
- e) promuovere giudizi avanti a tutte le giurisdizioni, resistere alle liti, transigere, nominare avvocati e procuratori nelle liti riguardanti il “**Coordinamento Puglia**” davanti a qualsiasi autorità giudiziaria e amministrativa in qualsiasi grado e giudizio.

In caso di assenza prolungata o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente.

In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio





Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

### **Organo di Controllo**

**Art. 22** - L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D. Lgs. 117/2017.

### **Patrimonio, esercizio sociale e bilancio**

**Art. 23.** L'esercizio sociale decorre dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

**Art. 24.** Le entrate del “**Coordinamento Puglia**” sono costituite, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs. n. 117/2017, da:

- a) le quote annuali di adesione e tesseramento soci delle Associazioni aderenti;
- b) quote associative e contributi dei simpatizzanti;
- c) i proventi derivanti dalla gestione economica del patrimonio;
- d) i proventi derivanti dalla gestione diretta di attività, servizi;
- e) da iniziative e progetti;
- f) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali, di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- g) donazioni e lasciti testamentari;
- h) rimborsi derivanti da convenzioni;
- i) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- j) entrate da attività diverse, svolte in modalità secondaria e strumentale ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. n. 117/2017.



*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signatures]*



**Art. 25.** Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni ed altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

**Art. 26.** Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità del **"Coordinamento Puglia"**.

#### **Scioglimento del "Coordinamento Puglia"**

**Art. 27.** Lo scioglimento del **"Coordinamento Puglia"** viene deciso dall'Assemblea Regionale che si riunisce in forma straordinaria ai sensi dell'art. 16 del presente statuto.

In caso di scioglimento, il patrimonio del **"Coordinamento Puglia"**, dedotte le passività, verrà devoluto ad Organizzazioni di Volontariato operanti in identico o analogo settore.

#### **Norme finali**

**Art. 28.** Il presente Statuto deve essere osservato come atto fondamentale dell'Organizzazione **"PROCIV ITALIA - COORDINAMENTO PUGLIA"**. Per quanto non vi viene espressamente previsto si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia.

**Art. 29.** Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto, si fa riferimento al D.Lgs. 117/2017. Il presente atto e lo statuto allegato si qualificano esenti dall'imposta di registro e di bollo ai sensi dell'art. 82 del medesimo decreto.

**Il presente Statuto dell'Organizzazione PROCIV ITALIA -**



**COORDINAMENTO PUGLIA è stato letto, confermato e approvato all'unanimità dai Delegati presenti alla Assemblea Regionale tenutasi a Corsano (LE) in data 19/05/2026 ed è parte integrante come allegato "A" della delibera dell'Assemblea Regionale.**

Il Presidente

Il Segretario

Salvatore Bisanti

Stefania Carluccio

